



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA



BANDO CORSO DI DOTTORATO 40° CICLO

DESCRIZIONE DEL DOTTORATO

Ph.D. in

Musica, Performance e Innovazione tecnologica

Descrizione e finalità del Dottorato in Musica, Performance e Innovazione Tecnologica

Il Ph.D. in *Musica, Performance e Innovazione Tecnologica* risponde a questioni strategiche inerenti al concetto di *performance* e creazione musicale attraverso un'attività di ricerca e formazione inter-multi disciplinare, in grado di tradursi in produzione artistica innovativa e di coniugare la specificità dell'*heritage* veneziano, la collaborazione con le imprese culturali e non e l'attività di disseminazione sul territorio, con particolare attenzione a soggetti con disabilità.

I dottorandi, selezionati con bando internazionale, riceveranno una formazione di eccellenza che intreccerà pratica artistica e *artistic research* con le nuove tecnologie e la didattica, beneficiando del confronto con settori scientifici in piena espansione quali i *performance studies* e le neuroscienze applicate alla musica, in un dialogo fecondo tra arte, scienza, nuove tecnologie e impresa che sappia valorizzare l'unicità di Venezia, polifonia di voci, culture, lingue, suoni e idee.

Progetto formativo

Grazie alla collaborazione con le Università Ca' Foscari e IUAV di Venezia, SISSA di Trieste, Università di Verona, Università Statale di Milano, Università degli Studi Milano-Bicocca, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università di Genova, Università di Strasburgo, New York University e prestigiose Università della Musica europee, l'ampia offerta formativa comprenderà lezioni individuali e collettive, masterclass, workshop, laboratori, seminari e conferenze, attraverso le quali ci si propone di:

1. affinare **le competenze performative e creative** dei dottorandi allo scopo di preparare artisti e ricercatori di profilo internazionale in grado di maturare una **visione generale** dei problemi legati all'**azione artistica** ed elaborare un **rinnovamento** dei concetti di **performance** e **produzione artistica** reinventando il ruolo del **performer** e del **compositore** intesi come operatori culturali, capace di condurre con originalità la propria sperimentazione, coniugandola alla ricerca e interazione con altri settori disciplinari, in una sinergia tra arte, scienza e nuove tecnologie e in connessione con una prospettiva antropologica, sociale e ambientale.
2. approfondire il concetto di **performance musicale**, introducendo alle teorie elaborate dai *performance studies*, utili a investigare il nesso tra la music performance, le performing arts e altri generi di performance; il rapporto tra notazione, suono e azione performativa; la crucialità dell'ascolto, l'improvvisazione e valutazione all'interno della performance; l'interazione con il corpo e la gestualità anche in relazione alle nuove tecnologie; il collegamento tra performance e scienza; il ruolo sociale ed educativo svolto dalla performance; e la produzione di nuove tipologie di performance, valorizzando la ricerca d'archivio, nuove edizioni e prime assolute.
3. esplorare il rapporto tra **musica** e **neurosciences**.



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA



Un'introduzione generale alle neuroscienze e alla neuroestetica sarà propedeutica all'acquisizione dei fondamenti relativi alle **neuroscienze della musica**, utili per indagare lo sviluppo delle funzioni associative e l'azione sinergica tra le diverse aree della corteccia cerebrale durante la performance; l'implementazione della plasticità cognitiva innescata dalla musica; il potenziamento delle abilità interdisciplinari e interattive generate dalla performance; l'influsso delle competenze pratiche sullo sviluppo dell'attività cerebrale; la relazione tra musica ed emozioni; l'incidenza delle nuove tecnologie sulla nostra percezione estetica; e l'importanza della musica quale sostegno alle disabilità.

4. sviluppare nei dottorandi una filosofia dell'**innovazione**, nelle sue molteplici declinazioni, in grado di tradurre le invenzioni in *praxeis* dall'impatto antropologico, sociale, tecnologico, economico e ambientale.

L'applicazione di tali tematiche alla **performance musicale** offrirà spunti di riflessione per elaborare un profilo innovativo del **performer** e contributi originali alla concezione della **performance** nella società contemporanea.

Attingendo al **patrimonio bibliografico** offerto dalla Biblioteca del Conservatorio di Venezia e degli archivi e musei di strumenti coinvolti, si indagheranno le relazioni tra scrittura, prassi esecutiva e ricezione nel repertorio storico e contemporaneo, in particolare **veneziano**.

Si incoraggerà inoltre la creazione di **opere prime e installazioni sonore** che sappiano intrecciare alla musica diversi linguaggi artistici, la pratica improvvisativa e l'innovazione scientifica, valorizzando le nuove tecnologie attraverso l'ideazione di performance elettroacustiche e *computer music*; *software/hardware* orientati alle arti sonore e musicali; nuovi *soundscape*s, ricerche sull'ampliamento sensoriale e il suono immersivo; prassi esecutive per ensemble misti di *laptop* e strumenti musicali acustici; prassi esecutive in rete; aiuti alla composizione e composizione algoritmica.

La sinergia tra arte e scienza, grazie alla cooperazione con le imprese culturali e le aziende del territorio, contribuirà a potenziare il processo creativo favorendo nel dottorando la maturazione di un profilo versatile, aperto alla sperimentazione e alla ricerca e partecipe all'incremento delle attività produttive, di ricerca e di conservazione del patrimonio culturale.

5. acquisire strategie specifiche per la trasversalità degli apprendimenti e la **Didattica Speciale per l'Inclusione** che conducano alla creazione di **materiali relativi alle discipline teorico-musicali** (testi cartacei, digitali, supporti audio-video, app, attraverso l'ausilio dell'intelligenza artificiale) indirizzati a studenti BES (bisognosi di educazione speciale), iniziativa che pone il Conservatorio quale **capofila nell'ideazione di pubblicazioni musicali per l'Inclusione**.

Strutture di supporto alla ricerca e alla produzione

1. Il dottorando potrà avvalersi di **periodi di studio all'estero e presso le imprese** e usufruire di un **ambiente di ricerca e tecnologico** stimolante, supportato dalla fondazione del **Centro Internazionale di Ricerca MPI (Musica, Performance e Innovazione)**, cui parteciperanno artisti, *scholars* nazionali e internazionali, esperti di Art Management, studiosi delle Key Enabling Technologies, esponenti di enti di ricerca, operatori culturali, rappresentanti del mondo dell'impresa e di soggetti pubblici e privati impegnati in attività di ricerca e sviluppo, coinvolti in un dialogo multi e inter disciplinare, attento alle relazioni tra musica, performance, neuroscienze, scienza, tecnologia, formazione, impresa e società.



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA



L'attività del Centro comprenderà convegni, seminari, workshop, fondazione di riviste e pubblicazioni (cartacee e digitali, audio e video) **open source**, in linea con un'idea di **Open-Science**. Il **trasferimento tecnologico** e l'adeguata **circolazione** dei risultati perseguiti saranno garantiti da un **archivio digitale** delle produzioni, delle partiture antiche e moderne, dell'attività del centro di ricerca e dell'offerta formativa, allo scopo di rendere feconda e diffusa l'attività di cooperazione e disseminazione della conoscenza e di favorire la valorizzazione dei risultati ottenuti nell'ambito delle attività delle imprese cofinanziatrici.

2. La sperimentazione performativa potrà giovare di un **Laboratorio di Musica performance e innovazione**, ove i dottorandi si confronteranno con esperti delle performing arts, artisti in residence, studiosi, scienziati, esperti in tecnologie artistiche, operatori inseriti all'interno della produzione artistica e tutors che li aiuteranno ad affrontare le diverse fasi in cui si articola il processo di creazione e realizzazione di un evento innovativo, con particolare attenzione all'apporto creativo che si schiude attraverso le pratiche dell'improvvisazione.

3. L'inserimento dei giovani dottorandi nel mondo del lavoro sarà affidato a un **Laboratorio di produzione e comunicazione**, finalizzato al **fundraising** e alla **incentivazione della carriera artistica dei dottorandi**.

Le produzioni realizzate all'interno del Laboratorio verranno sostenute, promosse e diffuse attraverso la creazione di:

- un **festival** disseminato sul **territorio**, i cui eventi verranno ad arricchire l'offerta culturale di Venezia che mira a diventare città studi, polo di attrazione per le residenze artistiche, luogo di incontro tra arte, scienza, capitale mondiale della sostenibilità e modello per un turismo di qualità.

- una **rete di eventi** in collaborazione con prestigiose istituzioni produttive nazionali e internazionali

- una **Summerschool**, con docenti di rilievo **internazionale**, ove sperimentare una concezione della **performance** aperta all'interdisciplinarietà e alle nuove tecnologie

4. In linea con la Quarta Missione affidata alle Università, l'attività del dottorato contribuirà a favorire la diffusione dell'**educazione musicale** sul territorio, attraverso il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado e il sostegno della **SIEM** (Società Italiana di Educazione Musicale). Particolare attenzione verrà dedicata agli studenti BES, attraverso la fondazione di un **Centro di musico-terapia** per la sperimentazione di percorsi riabilitativi e di sostegno alla disabilità.

Borse di dottorato

Il corso mette a bando 4 borse a tematica vincolata e 2 posti senza borsa per un totale di 6 borse suddivise come segue:

1. 2 Borse di ricerca PNRR ex D.M. 629/2024

Le borse di dottorato ai sensi del D.M. 629/2024 sono volte alla realizzazione di progetti di ricerca legati alle tematiche di ricerca PNRR relative alla **Missione 4, componente 1** "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università", con particolare riferimento:



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA



-all'**Investimento 3.4 Didattica e competenze universitarie avanzate** e ai suoi tre obiettivi strategici:

- a) digitalizzazione
- b) cultura dell'innovazione
- c) internazionalizzazione

-e all'**Investimento 4.1**: *Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale, per aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale.*

Tematiche dei progetti di ricerca

Verranno presi in considerazione progetti che sappiano coniugare l'affinamento delle **competenze performative e creative** con un percorso di **artistic research** finalizzato al rinnovamento dei concetti di *performance* e produzione artistica, attraverso un dialogo fecondo tra arte, scienza, nuove tecnologie e pratiche improvvisative, supportato dalla ricerca di archivio, l'indagine delle fonti e conseguente pubblicazione di nuove edizioni in prima assoluta che valorizzino la specificità dell'**heritage veneziano**. Un percorso che si dimostri sensibile anche agli aspetti educativi volti a esplorare le strategie specifiche per la trasversalità degli apprendimenti e la **Didattica Speciale per l'inclusione**, a seguito delle componenti innovative introdotte dalla ricerca nell'ambito delle neuroscienze in musica.

2. 2 Borse di dottorato di ricerca ex D.M. 630/2024

Le due borse di dottorato ai sensi del D.M. 630/2024 sono relative alla **Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 3.3** "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", e sono cofinanziate da imprese per la realizzazione di percorsi di dottorato innovativi al fine di soddisfare i fabbisogni di ricerca e innovazione.

Tematiche dei progetti di ricerca

1) PROGETTO CAMPANA:

Il progetto CAMPANA (Connetti arte, musica e fisica per accelerare l'innovazione) mira a facilitare la comunicazione tra scienziati sul tema della fusione nucleare coinvolgendo studiosi e giovani compositori di musica. L'obiettivo/progetto scientifico e formativo che l'Istituzione e l'Impresa si prefiggono di attuare con la partecipazione al corso di dottorato è il seguente:

-implementare la sonificazione dei dati scientifici sulla fusione dell'idrogeno, ottenuti dalla sperimentazione sugli impianti di ricerca del Consorzio RFX, con l'obiettivo di "visualizzare" attraverso suoni i fenomeni alla base del confinamento magnetico del plasma e dell'accelerazione di particelle neutre ad alta energia. L'impianto di fusione RFX-mod2 utilizza il campo magnetico per confinare un anello di fuoco nel vuoto a una temperatura superiore a quella del nucleo del Sole. L'obiettivo finale della ricerca è generare energia elettrica dalla fusione dell'idrogeno. L'ampia visualizzazione e sonificazione dei dati può consentire di raggiungere questo obiettivo più rapidamente. Durante una singola ripresa dell'esperimento RFX-mod2* verranno acquisiti più di mille segnali. La sonificazione consentirà di avere una rapida panoramica dell'intero gruppo di dati anche nel poco tempo disponibile tra una scarica e l'altra



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

2) VOCI: DIREZIONE E COMPOSIZIONE CORALE

Parola, voce, canto, coro. L'antico e il moderno, l'innovazione e la valorizzazione dei patrimoni, la salvaguardia e la divulgazione del repertorio corale, linguistico, culturale, si incontrano.

Dalla ricerca e lo studio delle fonti, alla comparazione dei documenti e delle prassi esecutive. Dalla riflessione sugli interventi di restauro musicale a quelli di valorizzazione del repertorio e della sua divulgazione. Dalle straordinarie innovazioni musicali e culturali proposte attraverso un nuovo uso dello spazio e del suono. Dall'incontro tra lingue, culture, riti, tradizioni attraverso la musica corale, l'Italia e Venezia hanno segnato alcune tappe importanti della storia culturale ed umana.

Il progetto di ricerca dovrà sviluppare in modo interdisciplinare e approfondito, senza dimenticare il valore della divulgazione performativa e l'innovazione tecnologica, le tematiche inerenti la coralità e il suo sviluppo nei secoli, con una particolare attenzione al rapporto tra il musicista e il suo contesto culturale nel quale ha operato.

3. 2 posti senza borsa EX D.M. 470/2024:

Il corso di dottorato mette inoltre a bando due posti senza borsa: uno su tematiche coerenti con gli ambiti del PNRR e le finalità del dottorato in Musica, Performance e Innovazione scientifica, e uno su un progetto rivolto alla valorizzazione dei fondi bibliografico-musicali storici conservati nella Biblioteca del Conservatorio, con particolare riferimento alle fonti manoscritte e a stampa di raccolte che siano espressione della tradizione musicale veneziana. L'attività di ricerca artistica dovrà costruire un percorso che muovendo dall'indagine d'archivio e dalla ricerca storico-bibliografica conduca all'individuazione di significative testimonianze musicali delle quali realizzare edizioni ed esecuzioni.

ATTIVITÀ DEI DOTTORANDI

L'attività formativa, la cui frequenza da parte dei dottorandi è obbligatoria in presenza e/o a distanza, qualora il Collegio lo autorizzi, è organizzata in:

- a) attività formative comuni, volte a fornire ai dottorandi le competenze relative alle tecniche e alle modalità di svolgimento della ricerca artistica, scientifica e tecnologica, nonché le conoscenze di base comuni per il perseguimento degli obiettivi formativi del corso;
- b) attività formative specifiche volte a fornire e/o completare le conoscenze e abilità dei dottorandi;
- c) altre attività formative esterne a scelta dello studente, con l'approvazione del Collegio dei docenti del corso di dottorato, che ne verifica la coerenza con il percorso formativo e/o con il progetto di tesi del dottorando.

Orientativamente, il numero delle ore di didattica per ciascuna attività è il seguente, calcolato sui tre anni di attività per un totale indicativo di 150 ore complessive:

1. Formazione Disciplinare/Interdisciplinare (90 ore)
2. Formazione Linguistica (10 ore)
3. Formazione Informatica (10 ore)
4. Gestione progetti di ricerca (30 ore)
5. Formazione sulle metodologie dell'artistic research (10)

Sono inoltre organizzate nel corso dei tre anni, altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare).

I dottorandi inoltre dovranno svolgere attività di tutorato e didattica integrativa per 80 ore e attività di terza e quarta missione per 40 ore.